

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 102

Seduta del 29/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027

L'anno duemilaventiquattro addì ventinove del mese di novembre, alle ore 15:00, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 De Vitto Antonio	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Giuliani Ludovica	*	-
3 Antonelli Daniela	-	*	16 Liverani Marcello	*	-
4 Argentati Adriano	*	-	17 Mariotti Simona	*	-
5 Barucca Alessandra	*	-	18 Montesi Massimo	*	-
6 Beccaceci Lorenzo	-	*	19 Olivetti Massimo	*	-
7 Bello Massimo	*	-	20 Pagani Stefania	-	*
8 Bernardini Anna Maria	*	-	21 Pergolesi Enrico	*	-
9 Bomprezzi Chantal	-	*	22 Piazzai Rodolfo	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Rebecchini Luigi	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Romano Dario	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Schiavoni Floriano	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 21

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	-	*
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza ad eccezione dei Consiglieri Bernardini, Crivellini e Schiavoni che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Sono altresì presenti gli Assessori: Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Petetta Cinzia, Pizzi Riccardo, Regine Nicola, Romagnoli Simona.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Conti Claudia.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Da Ros Davide; 2° Carletti Andrea; 3° Romano Dario.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia l'argomento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativo all'"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027".

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: la proposta è stata affrontata anche dalla Commissione bilancio, Commissione in cui vi sono state anche le relazioni degli Assessori. Per l'illustrazione del provvedimento si è prenotato il Sindaco Olivetti. Prego Sindaco, ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: sì, come già anticipato dal Presidente del Consiglio, il DUP, che è il Documento unico di programmazione, viene approvato in questa fase anche se poi verrà modificato nel momento in cui andremo ad approvare. E quindi verrà ridiscusso nel momento in cui andremo ad approvare il bilancio preventivo. L'illustrazione dei singoli punti del nostro, della nostra programmazione è già avvenuta all'interno della Commissione, alla quale io rimando. Non so se, nel frattempo, anche per economia, se volete fare delle domande noi siamo qui, tutta la Giunta; chiunque avesse bisogno. Non mi dilungherei oltre visto che abbiamo già visto il tutto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: si è prenotato il Consigliere Romano. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie Presidente. Sì. Su questa pratica, che diciamo è la prima vera pratica politica di oggi, Sindaco, perché introduciamo di fatto la manovra di bilancio con il DUP. Alcune cose che si notano subito, e partirei da questo, sui lavori pubblici noi abbiamo adesso votato l'adeguamento del Piano delle opere pubbliche per il 2024 - 2026. Se andiamo a vedere la prima proposta che, come diceva il Sindaco, sarà probabilmente oggetto di modifiche nella nota di aggiornamento, ci sono diverse opere che vengono posposte. Faccio degli esempi. Nel 2025 era previsto Bianchelli e Campo Boario. Di 6 milioni di euro di investimento su Bianchelli e Campo Boario, e passano al 2026 questi interventi. Questo è il primo dato, perché significa che probabilmente non ci sono, come mi aveva confermato già l'Assessore Regine, non c'è né un progetto né la fonte di finanziamento ancora. La scuola di Montignano. La scuola di Montignano è posposta al 2027. Dal 2024 mi pare che fosse stata inizialmente inserita in quella annualità. Siamo arrivati al 2027 e anche lì non abbiamo, non abbiamo un riscontro. Poi altre opere importanti. Il famoso ponte ciclopedonale sul Misa. Ma questo si trascina da anni, bisogna avere l'onestà intellettuale di dirlo. E le rotatorie su varie frazioni, Sindaco. Anche quelle abbiamo visto che sono state tutte posposte al 2026. Ora, sono tutta una serie di opere che ovviamente avevano necessità di vedere la luce quanto prima e che invece verranno posposte, non ho capito se per motivi di bilancio - questo, Sindaco, lo chiedo - o se per motivi di, non dico opportunità politica, perché l'anno 2026 è l'anno elettorale, però probabilmente per determinati incastri anche con altri enti coinvolti a livello di finanziamento. Quindi su questo il primo chiarimento. Poi sulla visione generale del DUP una riflessione va fatta, a mio avviso, su Senigallia Servizi, sulla quale, Sindaco, le chiediamo una grande attenzione perché, a nostro avviso, quel tipo di azienda deve uscire dal dibattito politico puro, per diventare un qualco-

sa che rimanga a tutta la Città. Perché sia un'operazione che prosegue e vada nella giusta direzione. Quel tipo di realtà servirà comunque a permettere investimenti, a permettere assunzioni, a dare respiro a situazioni che purtroppo il Comune oggi non può, non può seguire adeguatamente. Quindi su questo noi lo avevamo inserito nel programma elettorale, come ben sa, Sindaco. E quindi sul percorso ci siamo. Sul metodo e sulla governance bisogna rivedere qualcosa, ma attendiamo su questo ovviamente una proposta e un riscontro. Passando invece in rassegna le altre, le altre questioni. Io intanto ovviamente, Presidente, mi scuso perché durante la Commissione ero in treno e mi saltava spesso la connessione. Non sono riuscito a seguire. Quindi mi scuso anche con gli Assessori se hanno fatto le loro relazioni e qualcosa me lo sono perso. Alcune indicazioni che sottolineerei partendo dallo sport. Io parto dall'Assessore Pizzi. Lei giustamente dice che l'ufficio sport è stato implementato ed è corretto quello che dice. Bisogna sempre ricordare però da dove si è partiti. Si è partiti da una situazione dove nel 2011 - purtroppo lo devo ricordare ogni volta perché sennò pare che non ci ricordiamo da dove siamo venuti - il Paese stava andando in default e gli anni successivi sono stati, eccetto che per il sociale - nonostante qualcuno dica che non si è fatto niente per il sociale negli anni passati - eccetto che per il sociale che non è stato tagliato, abbiamo dovuto tagliare praticamente tutti i settori. Quindi sia a livello di personale, che di investimenti. Quindi l'implementazione è giusto che ci sia stata, ma è figlia anche di determinate mancanze precedenti non volute da chi governava al momento, a figlie di una contingenza. Sulla cultura, io su questo, Assessore, non so se ha avuto modo di spiegarlo durante il DUP, le chiederei un chiarimento, perché noi abbiamo visto la pratica legata alla creazione della consulta della fotografia che adesso è ancora in gestazione. E vorremmo capire su questo qual è il suo punto di vista. Se è d'accordo, se era informato. Perché abbiamo visto già che sono stati presentati circa 100 emendamenti sulla proposta e su questo vorremmo capire qual è l'orientamento dell'Amministrazione, in questo caso della Giunta, su questo tipo di pratica. E invece per quanto riguarda l'urbanistica, non mi soffermo troppo, perché abbiamo parlato con l'Assessore Cameruccio del Piano urbanistico generale, che è quella probabilmente la vera sfida. E vedremo cosa avverrà da qui al prossimo anno in termini di redazione di atti. Mentre per quanto riguarda le deleghe - adesso non c'è l'Assessore Campagnolo ma comunque parliamo sempre delle stesse cose. Sul verde si è investito tanto e non si percepisce. Io devo dire che abbiamo questa percezione, ma capisco anche il modo; lei diceva, giustamente l'Assessore, è stato cambiato il modo di approcciarsi a determinate cose. Diciamo che su alcune situazioni sono cambiate le norme. Su altre sono aumentati i fondi. Sull'altra c'è una sensibilità ancora diversa da parte della popolazione. Tra l'altro sulle questioni dei fossi, e guardo il Sindaco perché ovviamente l'Assessore non c'è, dovremmo capire se effettivamente quelle sono le soluzioni. Io penso per esempio a Fosso Sant'Angelo e vorremmo vedere la progettazione di quel Fosso, Sindaco, ma non perché non riteniamo che sia la soluzione giusta. Dobbiamo capire se effettivamente quello che andiamo a fare risolve un problema oppure effettivamente serve qualcos'altro. Una nota positiva la voglio, la voglio citare sull'Assessorato, del ruolo dell'Assessore Campagnolo sul regolamento del verde, perché a nostro avviso è un buon regolamento, il metodo è quello giusto. L'unica cosa, che ovviamente adesso ci troviamo da qui a un mese a rimodificarlo. Perché arriverà un'altra volta in Commissione una modifica, ma il regolamento lo abbiamo approvato il mese scorso. Quindi su questo bisognerebbe

un po' chiarirsi a volte, prima di tirar fuori gli atti definitivi. Invece sempre riguardo le deleghe dell'Assessore Campagnolo, non possiamo essere contenti di quello che è successo col piano antenne, perché per l'ennesima volta si è scaricata la colpa in questo caso sui Consiglieri Comunali. Perché guardo anche i Consiglieri di Maggioranza? Perché sembra che la responsabilità sia nostra, ma a mio avviso è mancato proprio un passaggio importante di condivisione con le persone. Domani scadrà il termine delle osservazioni. Quindi anche su questo chiederemo un chiarimento per capire se effettivamente questo termine è stato posposto, verrà posposto e se sono in programma delle assemblee pubbliche, perché l'argomento è molto sentito in termini di salute e sicurezza e perché le persone vogliono sapere effettivamente quello che succederà con questo piano delle antenne. Sul resto mi soffermo un attimo sulle deleghe dell'Assessora Romagnoli. Ho letto con piacere delle presenze su Senigallia. Ovviamente questo è un numero che ci fa enormemente piacere. Io su questo però vorrei raffrontarlo a quello che il Comune investe e ha investito sul turismo in termini di eventi e mi spiego. Nell'ultima, in una delle ultime interviste che ho ascoltato del Sindaco, ho recepito questa cosa che sul turismo si è investito tanto. Dai nostri conti sembrerebbe tra 1 milione e 2 e 1 milione e mezzo in un anno. Per avere non dico le stesse presenze. Forse poco più. Vedremo anche quale sarà il numero definitivo. Quindi noi dobbiamo capire se, in ottica di medio lungo periodo, e questa non è una critica, è una riflessione che faccio ovviamente con l'Amministrazione per capire se il punto è centrato. Noi abbiamo avuto l'evento delle Harley Davidson che era, nasceva da tempo ma poi si è realizzato quest'anno. E ha, non dico drogato il dato delle presenze, però effettivamente ha inciso. Ed è un evento che si è svolto una tantum probabilmente. Non lo rivedremo più. Noi dobbiamo capire se quella mole di investimenti che abbiamo fatto, rispetto ai turisti che sono arrivati, può darci una prospettiva. Oppure abbiamo investito effettivamente tanto in più per avere più o meno gli stessi numeri. È questo il dato su cui riflettere. Sul quale chiedo anche una riflessione all'Assessore. Invece non vedo, non vedo l'Assessore Canestrari, forse è collegato da remoto. Sul tema della consulta dei giovani lo vedo totalmente assente. E su questo dobbiamo continuare a sottolinarlo. I nostri ragazzi su questo hanno bisogno delle risposte. È chiaro che la consulta dei giovani non è l'unico strumento per dare delle risposte sulle politiche giovanili, ma se in primis l'Amministrazione comunale non si fa carico di far lavorare quella consulta, tenendo fuori possibilmente la politica, lo dico anch'io, perché così almeno ci capiamo su chi elegge chi. È chiaro che c'è una corresponsabilità dell'Amministrazione comunale. Chiudo con le deleghe che, a mio avviso, sono le più importanti, che sono quelle dell'Assessora Petetta, dell'Assessore servizi alla persona. Io su questo rivendico con forza l'azione fatta negli ultimi anni dall'Amministrazione comunale. Non scomodo il 1985, come ha fatto l'Assessore Pizzi in un comunicato rivolto a me, è una battuta ovviamente, Assessore. Ma negli ultimi 10 anni è stato fatto davvero tanto. E mi soffermo sugli anni dal 2011 in poi, dove abbiamo avuto tagli di milioni di euro. E se andiamo a vedere le cifre, che sono state investite sul sociale, non un euro è stato tolto, anzi. Sono stati implementati ulteriori servizi, perché su quello, su quello si tiene la cifra di un'Amministrazione ed è sui bisogni delle persone che noi veniamo misurati. Quindi respingo al mittente le affermazioni dell'Assessora Campagnolo che probabilmente, in maniera istintiva, ha risposto sul tema del sociale. Le deleghe più importanti dell'Assessore Petetta devono essere seguite. Devono essere seguite, curate e tenute da conto per il futuro,

perché, ahimè, il tema delle disuguaglianze aumenterà sempre di più e sarà sempre più rilevante nelle vite di tutti noi. Per fortuna questa Amministrazione negli ultimi 10 anni, 2010-2020, sul sociale ci ha puntato molto. In questi quattro anni abbiamo visto un dato costante. Speriamo che per il futuro ci sia la stessa attenzione. In questo caso la delega è anche all'interno dell'Unione dei Comuni; quindi, molto è stato spostato in un altro contenitore, ma su questo chiediamo una importantissima attenzione, perché sono le fasce più deboli che hanno bisogno di interesse e della nostra cura. Grazie.

*Si dà atto che entra il Consigliere Beccaceci. **Presenti con diritto di voto n. 22 Consiglieri.***

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere. Si è iscritto a parlare il Consigliere Rebecchini. Prego Consigliere, ne ha facoltà.

Il Consigliere **REBECCHINI** (Forza Italia - La Civica): sì Presidente, la ringrazio. Saluto i colleghi Consiglieri, la Giunta, il Sindaco e i cittadini che ci seguono qui in aula e anche via streaming. Allora, patto di stabilità. È un documento importante, un documento dove in pratica si mette sulla carta quali sono le idee e le visioni che ha una Amministrazione, una giunta. Io mi riservo di intervenire su molti aspetti quando parleremo di bilancio, quando, cioè, accanto alle idee avremo anche le risorse per mettere in pratica quanto scriviamo sul DUP. Però alcune cose le voglio dire insomma, ecco. Anche perché questa Amministrazione dovrebbe, deve, come ogni buona Amministrazione, lavorare guardando soprattutto al presente. Io sinceramente quando a volte leggo - lo voglio dire questo - leggo ah, ma in passato, dobbiamo essere onesti fino in fondo. No? Vedo anche dei dirigenti delle attività economiche che lo fanno bene. Il patto di stabilità, l'ho detto più volte, il patto di stabilità ha impedito, ha impedito lo dobbiamo dire per onestà intellettuale, negli anni passati, ha impedito un lavoro, il lavoro dei Comuni in pratica. Perché ricordo bene - l'ho detto e lo ripeto - un Consiglio Comunale quando con dolore e con amarezza abbiamo dovuto dire no, questo, - i lavori pubblici - guardo l'Assessore - lo dobbiamo cassare perché altrimenti sfioriamo. Quest'altro lo dobbiamo cassare, lo dobbiamo cassare. Ricordo un anno dove erano rimasti due del progetto che c'era sulla carta, due progetti da portare avanti. Anche se il Comune di Senigallia era un Comune, tra virgolette, virtuoso. Non era un Comune deficitario, però il patto di stabilità bisognava seguire. E questo per onestà intellettuale. E poi guardiamo al presente, alle cose che dobbiamo fare, senza guardare il passato insomma. Adesso due cose le voglio dire sul turismo. Ecco. Il turismo. Noi abbiamo, posso anche questo, l'ho anche detto, però ribadisco, perché è bene a volte ribadire le cose. Abbiamo la promozione turistica a livello di comprensorio, di Unione dei Comuni. No? E questa è una cosa buonissima. Forse quando è stato spostato il dottor Mirti non si vede. Cioè, io l'avevo visto dall'inizio che la promozione turistica deve essere a livello di comprensorio, di comprensorio. Quindi forse, non lo so. Va bene. Comunque, Mirti è stato spostato e quindi mi va bene perché deve essere a livello di comprensorio, però noi, come Comune, dobbiamo lavorare in sinergia, Assessore. No? Cioè, non basta dirlo, dobbiamo essere, perché fino a questo momento non mi risulta che ci sia questa sinergia con l'Unione dei Comuni. Adesso, il Presidente dell'Unione dei Comuni è il Sindaco

di Senigallia. Abbiamo la promozione turistica dove il dottor Mirti conosce, straconosce Senigallia, le vicissitudini di Senigallia eccetera. Abbiamo un Assessore al turismo qui nel Comune di Senigallia, cioè, abbiamo tutte le opportunità per poter lavorare in sinergia con l'Unione dei Comuni. A me pare, anzi più che pare, registro che questa sinergia viene a mancare e questo non va bene perché il turismo va visto, va visto a livello cittadino e a livello di territorio perché, come dico più volte, il turista quando, ormai il turista che fa la villeggiatura di tre mesi non esiste più. Ma questo è cambiato da parecchi anni, da parecchi anni, forse da qualche, da un paio di decenni, no? Ormai c'è il turismo spesso mordi e fuggi insomma. Il turismo del weekend, il turismo dei ponti, il turismo di alcuni giorni insomma. E allora io dico che bisogna lavorare a livello di comprensorio, anche perché, dicevo, il turista quando si muove non guarda i confini del Comune o della provincia. Il turista vuole un'ampia offerta e noi questa offerta dobbiamo essere in grado di darla. Quindi, io dico, sia dell'Unione dei Comuni, ma anche fuori, perché parlare di Urbino, per esempio, di Urbino, è nelle cose, perché il turista che viene a Senigallia in meno di un'ora arriva ad Urbino insomma. Io ricordo, l'ho già detto anche l'anno scorso questo no? Ottimo era stato il progetto della, che era stato fatto all'inizio, attorno al 2005-2007-2008 con i Comuni di Urbino o con il Comune di Gubbio, con il Comune di Pesaro, no? Con le Terre del Duca. Ecco. Questo perché andava sempre nella direzione di guardare, di avere una visione ampia. Quindi sicuramente l'Assessore sarà d'accordo con me. Comunque, ecco, io credo che bisogna perseguire con forza questa visione ampia, sia per quanto riguarda l'Unione dei Comuni, sfruttando la promozione turistica che è in seno all'Unione dei Comuni, sia per quanto, sia anche fuori dalla stessa Unione dei Comuni, e quindi dei Comuni vicini, arrivando fino a Loreto. Un'altra cosa. La comunicazione. La comunicazione a mio avviso non è del tutto. Io, mi dispiace dirlo, però è bene che, quando ci sono dei problemi, si dicano in maniera aperta, anche per porre, correggere se poi mi sbaglio insomma, però mi pare, ma non sono io solo che lo dico, ho varie testimonianze che me lo fanno anche notare. La comunicazione difetta spesso e volentieri. Difetta perché, per esempio, quante volte i numerosi eventi che ci sono al Foro Annonario spesso e volentieri sono quasi ignoti tra virgolette. Non si sa. Chi è sul corso, chi viene dall'entroterra, il turista eccetera. E ti chiede che cosa c'è al Foro, cosa c'è al Foro. E che manifestazione c'è in piazza del Duca. No, perché ha visto... Cioè. Allora una comunicazione più puntuale, secondo me, sarebbe opportuna. E allora faccio la proposta anche di magari installare un video con la proiezione degli eventi in corso verso la fine del Corso 2 Giugno, si può installare. Insomma, sarebbe cosa opportuna per informare i turisti e i cittadini degli eventi in corso o nell'immediato in programma. Ecco. Perché in questo modo io penso sia una cosa opportuna. Altrimenti sono eventi spesso relegati, no, dicevo relegati senza che si sappia in pieno quello che si fa. Ecco. Io ricordo quando incontravo l'Assessore regionale dell'Emilia-Romagna al turismo, che era un mio amico e lui mi diceva: guarda, quando fai degli eventi devi spendere quanto l'evento, devi spendere per la comunicazione. Altrimenti è come se l'evento tu non lo facessi insomma. Voglio dire che dobbiamo spendere la stessa cifra. Però investire nella comunicazione penso che sia opportuno per far vivere gli eventi ai cittadini e ai turisti. Questo per adesso. Poi mi riservo su altre parti del DUP di intervenire in sede di bilancio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere. Un momento. Il Sindaco Olivetti. Prego, ne ha facoltà.

Il **SINDACO**: comincio l'intervento dall'intervento del Consigliere Dario Romano, partendo da due precisazioni di ordine generale. Dario Romano dice: "questa è la prima delibera" - perché questo mi tocca abbastanza personalmente - "...politica di questa sera". Signori, questo consesso stasera ha approvato una variazione di bilancio che ha riconosciuto ai cittadini di Senigallia una somma di 3 milioni e 900 mila euro al risarcimento del B3, che sono arrivati dal Governo Nazionale, girati alla Regione Marche. Questa variazione questa sera ha approvato un importo di 600 mila euro per sistemare un problema che è diventato atavico e storico, che è quello del Fosso Sant'Angelo. Questa variazione di bilancio che abbiamo approvato questa sera ha apportato una variazione di 1 milione e 300 mila euro di soldi per la sistemazione del Fosso del Trocco. Questa delibera di questa sera finale ha portato ad una spesa di 700 mila euro, di 700 mila euro, per finire la bonifica di un sito, di un sito che era appunto quello della scuola di Cesanella, che ci è costato oltre 3 milioni e 2. Una variazione di bilancio, che è passata nel totale silenzio di quest'aula, di oltre 5 milioni, che vanno a beneficio dei nostri cittadini. Ora chi interviene prima di me - la chiamiamo sinistra, per me oramai è molto difficile poter inquadrare un po' il tutto - non ha detto una parola e si è astenuto. È questa la cosa che, come Sindaco, mi dà profondamente tristezza. Perché questa sera io posso dire che i cittadini hanno preso, prenderanno questi soldi, i fossi verranno messi a posto. E fondamentalmente si bonificherà un'area perché c'è stata una parte politica, che è quella che io ho alla mia destra, che ha votato a favore. E c'è una parte politica che non ha capito che questo tipo di intervento, che andava a favore della collettività, era prevalente, era prevalente sull'interesse di parte. Aggiungo che fondamentalmente pensavo di poter uscire su questo da un punto di vista di comunicazione, ma denoto che i Consiglieri Comunali, in particolar modo il Capogruppo di minoranza Dario Romano, non ha compreso di che cosa si stava parlando, perché fondamentalmente se l'avesse compreso non iniziava dicendo "questa è la prima pratica politica di oggi". Questa è stata la politica. Numero uno. Numero due. Fondamentalmente quando noi parliamo di bilancio non è che parliamo di tutta la vita della Città, perché questo va detto, vanno fatte alcune considerazioni. Qui sono stati toccati. Adesso sulla Commissione della fotografia torneremo, piuttosto che su altre strutture. Parliamo di interventi di natura economica. È giusto quello che dice il Consigliere. Ci vedremo in sede di bilancio perché lì potremo vedere i numeri e capire come la faremo poi planare sul nostro territorio, questo era l'intervento, ma quello che vorrei sottolineare a tutti è che probabilmente sono sfuggiti alcuni interventi. Cominciamo dai lavori pubblici. Sono state posticipate alcune opere. Abbiamo cantieri aperti per oltre 40 milioni. Non ce la fanno più gli uffici. Non ce la fanno più gli uffici. Quindi fondamentalmente alcune opere dobbiamo necessariamente metterle in conto. E lo vedrete con una serie di inaugurazioni che cominciano da domani e proseguiranno nei mesi a venire, perché questi sono fatti e queste non sono vuote parole o le strumentalizzazioni che sento in continuazione. Mi si dice fondamentalmente che sostanzialmente si parla del patto di stabilità. Finiamola, finiamola. Perché, signori, io non sono diventato Sindaco nel 2020 in questa Città. Lo sono stato in un Comune dal 2009 al 2014. Quello del default statale che è stato descritto - lo ribadisco - al di là che voi possiate parla-

re, perché potete fare le fotografie su quel Comune. In quel Comune, con un patto di stabilità, è stata fatta una scuola. È stata rifatta l'illuminazione dell'intero Comune. È stata fatta una rotatoria, riaperta una biblioteca rifatta da nuovo. È stato rifatto un museo. Tanto per dire alcune opere. E allora fondamentalmente che cosa significa? Lo vedremo fra poco. Che il patto di stabilità, che è stato imposto dall'Europa e che fondamentalmente io non credo che fosse ingiusto, perché aveva bisogno di poter rimettere in equilibrio i conti, se veniva gestito a livello tecnico, ma soprattutto a livello prudenziale all'interno di un territorio, avrebbe potuto portare i risultati. E, badate, non porto la mia esperienza, ma dei tanti altri Comuni che dal 2009 al 2014 non hanno avuto bisogno di foraggiare i propri bilanci, facendo, svendendo, anzi vendendo a caro prezzo a delle strutture, a delle fondazioni, dei propri capitali, mandandoli a picco, perché questo non è successo in altre realtà. Scusate se mi infervoro, però questo dovete dirlo. Mi dite che cosa è stato fatto sul settore sportivo. Allora. Probabilmente sul settore sportivo qualcuno forse vive in altre Città. Io posso dirvi che sta venendo fuori una palestra nuova, che stiamo mettendo a posto una struttura che è come quella della Cesanella. Posso dirvi abbiamo finito a mettere a posto un campo sportivo come quello delle Saline, perché fondamentalmente è stato un intervento di 700 mila euro. È ovvio. Qualcuno mi parla dello stadio, qualcuno mi parla del palazzetto. Io vi aggiungo anche una piscina, che sono 30 anni che sulla piscina non viene fatto niente. Non ci sono interventi. Al punto tale che dobbiamo porci il dubbio di come dovremmo andare a intervenire. Qualcuno mi parla di verde. La situazione dei fossi. Ma stiamo scherzando tra tutti? L'intervento che è stato fatto sul verde in questo periodo non era stato mai in precedenza fatto. Io lo so che, quando qui illustreremo la popolazione, il progetto della riapertura del fosso Sant'Angelo è la prima cosa che verrà detta. Guardate perché più o meno ho questa sensazione, quasi presentimento da parte di alcuni. Però non c'è una visione. Non c'è la bellezza, perché al mare verrà riaperto il fosso. Allora di fronte a quella bellezza di un mare che è stato chiuso, con una struttura e vi farò vedere le fotografie dall'interno, perché le faremo vedere alla popolazione, perché dovevamo avere un mare bello, faremo vedere anche le foto delle case che sono, che hanno subito l'acqua. Faremo vedere anche le foto di quello che è stato il sistema che è andato in crisi totalmente, perché questo è. Abbiamo un sistema fognario, perché questo va detto in questa città, che purtroppo come in altre realtà non è in grado di ricevere l'acqua che sta venendo su per i cambiamenti, per i cambiamenti climatici in maniera così forte. E se non vi siete resi conto, tenete conto che gli allagamenti alla Cesanella non avevano nessun tipo di sensazione - la Cesanella era stata considerata in passato la zona più sicura, tanto che c'è il punto di raccolta, se succede qualcosa andiamo tutti alla Cesanella - la Cesanella l'ultima volta aveva l'acqua. Questo è. Perché il sistema fognario non ci sta, non ci sta ricevendo più. E quando l'Assessore ai lavori pubblici decide su Viale Anita Garibaldi invece di fare un'operazione secca secca, mettere sopra un tubo da 3 metri che ha permesso di non patire le stesse situazioni che abbiamo patito nel quartiere delle Saline, nel quartiere anche della Cesanella, tutti zitti. È chiaro che bisogna vedere quello che non va male. Bisogna non dire quello che funziona, ma quello sarà il futuro, perché questa è la preoccupazione che chiunque di noi deve avere nel futuro. Sostanzialmente, per quanto riguarda, poi vado avanti, sostanzialmente il discorso relativo a Senigallia Servizi ve l'ho già detto. Faremo questa apertura; quindi, su questo non ci sono problemi, però Senigallia Servizi, che avevamo messo sui programmi, noi stia-

mo indietro, non è che guardando indietro, noi stiamo indietro anni. Se io devo andare a Pesaro a capire come funzionano le società di Pesaro. Se io devo andare a vedere ad Ancona che c'è Ancona Servizi. Se devo vedere Jesi Servizi., ma voi mi dovete spiegare perché una Città di 45 mila abitanti non possa avere un'azienda speciale sulla quale poter riversare alcuni servizi che evidentemente all'interno del Comune, per i vincoli o per quello che volete, non si è in grado di poter gestire. Voi mi dovete spiegare perché no. E su questo certamente concordo con quello che diceva il Consigliere Romano e cercheremo di farlo anche insieme. Per quanto riguarda il discorso del sociale. Ma il discorso sociale, mi dispiace adesso non c'è l'Assessore, ma francamente io posso dirvi che sul sociale è forse il settore in cui abbiamo patito di più, perché il contributo afflitti, penso fino a qualche tempo fa, era coperto dallo Stato e dalla Regione. Il Comune di Senigallia, in questo momento, tira fuori i soldi suoi per il contributo affitto. Ve lo dico. Sarà quest'anno, sarà il prossimo anno e sarà l'anno dopo, perché fondamentalmente questo è. Poi io sono abituato a parlare molto chiaro. Cioè, non è che è un discorso né di partito, né di appartenenza, né di niente, perché fondamentalmente posso lavorare senza maglietta, però dico che questo abbiamo come situazione. Sul discorso del turismo. Mi si dice avete messo i soldi. Allora. Quando noi perdevamo degli eventi avete fatto polemiche perché perdevamo degli eventi che costavano soldi. Abbiamo scelto. Io credo di avere il diritto, che la maggioranza abbia il diritto di poter scegliere quella che è la sua strategia, quella che è la sua strategia turistica. E vi devo dire che francamente l'Assessore al turismo non può che andare fiero di quello che ha fatto, dei risultati che sono stati ottenuti, che ci vengono riconosciuti a livello nazionale. Non a livello locale, a livello nazionale. Noi siamo andati l'altra volta a RCS insieme ad altri 25 Comuni. Ma mica... RCS sto parlando del gruppo editoriale, del gruppo del Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport. E saremo ulteriormente premiati per questa operazione. Allora. Io posso capire - lei dice giustamente ci manca la comunicazione - guardi, non è che me lo dice lei, caro Consigliere, me lo dicono anche i miei Assessori, i quali dicono che io sono un caprone che continua a scrivere da solo, senza l'intelligenza artificiale, perché ritengo ancora, avendo fatto un po' di liceo classico, di avere la testa, di poter scrivere quello che ritengo. E spero che i giovani non facciano riferimento all'intelligenza artificiale, perché francamente penso che abbiamo delle fantasie, la possibilità di poter esprimere e sono contento di avere questa concordia. Non ho... però probabilmente ci torneremo, mi doterò di un comunicatore. Loro dicono che è un problema mio. I miei comunicati escono molto molto tardi, perché li rileggo almeno otto volte. Ogni volta li rimugino. È un mio problema. però sugli eventi, che non ci sia la comunicazione su certi eventi, più piccoli forse no. Ma che ci sia la comunicazione sugli eventi più grandi io l'ho visto anche sulla base del successo che questi eventi hanno avuto. Che poi possono piacere o no, ribadisco, non è che sono qui a dire hanno un taglio. Uno potrebbe dirmi il taglio culturale che è stato dato è un taglio populista, oppure un taglio troppo basso, o è un taglio troppo di nicchia. Questo sì. Però su quegli eventi noi l'attenzione l'abbiamo risolta. Per quanto riguarda in generale quello che è il PEBA, mi dispiace ma sicuramente possiamo continuare la nostra discussione quando volete. Per quanto riguarda la parte sociale va detto che fondamentalmente c'è un'attenzione da parte dei servizi sociali, nonché da parte dei lavori pubblici, su un piano tema PEBA che comincia a spiegare le ali in modo molto forte, di cui questo Comune non aveva dotazioni. E quindi io, per quanto mi riguarda, ribadisco. Questa è l'ultima, cioè

questa è solamente una prima fase. Ecco perché pensavo fosse molto di corsa la discussione. Mi dispiace. Chiedo scusa al Consiglio per il mio accaloramento iniziale, però sono rimasto veramente male. Ve lo dico un'altra volta. Sono rimasto veramente male del fatto che si sia licenziata, in un silenzio assordante da parte della Minoranza, una variazione di bilancio sulla quale avevamo molte aspettative. E con grande lavoro siamo riusciti a ottenere due finanziamenti importanti, che mettono al riparo intere collettività. E parlo appunto di quello del Fosso Sant'Angelo e parlo anche quello del Fosso del Tronco. E soprattutto siamo riusciti, a oggi, a poter avere, distribuire soldi che persone che hanno subito l'alluvione, se non fosse passata questa delibera oggi - perché magari alcuni da quest'altra parte si potevano astenere o votare contro e qua si erano astenuti tutti - potrebbero non aver avuto i soldi. Vi ringrazio quindi da parte dei cittadini di Senigallia soprattutto non tanto per il DUP - e mi dispiace sono ancora andato fuori - ma per il risultato che, grazie al vostro voto, ha permesso ai cittadini di Senigallia di poter risolvere molti dei problemi gravi che stanno vivendo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Sindaco. Siamo sempre in fase di discussione generale. Io non ho iscritti a parlare, quindi chiudo la fase della discussione generale e apro la fase delle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto. Si è prenotato il Consigliere Campanile. Prego, ne ha facoltà. Ha tre minuti Consigliere, prego.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie Presidente. Volevo intervenire in discussione, ma è stato talmente veloce che non siamo riusciti nemmeno a prenotare. Comunque, condivido con Rebecchini. Questo è un passaggio transitorio. Avremo modo, nel bilancio previsionale, di approfondire il Documento unico di programmazione triennale, le strategie operative, le strategie quelle invece a lungo, lungimiranti, quelle delle visioni della Città. Non ho salutato ancora il Sindaco e la Giunta. Saluto ora. Saluto tutti i Consiglieri, chi ci ascolta in questo Consiglio Comunale e chi ci ascolta da casa. Sindaco. Tanti soldi. Ha detto bene. Lei deve gestire tanti soldi che arrivano dal PNRR, ok? Quindi per fortuna che c'è l'Europa. Per fortuna che, quando qualcuno lungimirante ha chiesto all'Europa risorse per questo paese. Eh, sì. Eh, sì. Perché ci sono, ci sono forze politiche della maggioranza, Fratelli d'Italia, che il PNRR non lo hanno mai accettato. Ora per fortuna hanno capito che è una cosa buona, che arrivano 160 miliardi; quindi, per il nostro Paese; quindi, i progetti si possono realizzare. Quindi avremo modo, comunque, di discutere attentamente sull'assenza di visione, sulle assenze di strategie e anche sull'assenza di nuove infrastrutture per la Città, perché in questi cinque anni abbiamo solo visto provvisorietà. Abbiamo visto interventi che vengono dal passato. Pensiamo alle opere di urbanizzazione di tutta la Città. Sono tutte opere di urbanizzazione che si stanno realizzando grazie ad interventi pensati, a piani di riqualificazione urbani, a piani che fino ad oggi non abbiamo visto. Abbiamo sentito Cameruccio nell'ultima Commissione. Presenteremo il Piano Triennale dei cimiteri. Questo è l'unico piano che abbiamo sentito ventilare per la nostra Città. Quindi attendiamo fra qualche giorno il bilancio previsionale. L'anno scorso il bilancio previsionale, tra l'altro, ha cambiato totalmente in pochi mesi tutti gli interventi che sono stati rinviati. Le tre rotatorie. Gli interventi sui ponti. Ponte del Molinello, ponte della Cone, ponte del Porto. Tantissimi anche interventi urgenti. E poi abbiamo 40 km di strade provvisorie an-

cora non ripristinate, dopo l'intervento della Open Fiber. Quindi le strade a Senigallia ad oggi sono ancora in un ripristino provvisorio. 40 km di strade nella nostra Città pericolosissime. In tutte le zone della Città non sono state ripristinate le strade che sono state aperte per un'infrastruttura fondamentale, che è quella della fibra ottica, ma non sono state ripristinate. Cioè, dovevate solo verificare e controllare che il lavoro doveva essere ripristinato. Abbiamo una Città aperta ancora. Sappiamo che c'è un ricorso. Speriamo che c'è un ricorso del Comune di Senigallia, ma è così. C'è questa provvisorietà e questo commissariamento della Città. Lei si sta prendendo tanti meriti, ma la Città è commissariata dalla Regione in tutto, non solo nelle infrastrutture, nel fiume, nei ponti, nei fossi. Dobbiamo ringraziare eventualmente la Regione, ma è tutto commissariato. Addirittura, la fondazione ad oggi non ha nemmeno un commissario, nemmeno un Presidente. Il contratto è scaduto. Dopo che si è lei, il commissario, auto prorogato per tre volte. Ultima scadenza il 30 ottobre. Non è ancora stato rinnovato. Non se lo è rinnovato da solo. A meno che oggi lei adesso dice guardi, se l'è rinnovato, se lo è auto rinnovato per la terza volta. Quindi stiamo parlando di tutta la gestione della Città, organizzata in maniera provvisoria. E concludo con Pizzi. L'Assessore allo sport.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: lei ha finito però i suoi tre minuti di intervento per dichiarazioni di voto. Sta facendo un intervento e non va bene.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): quindi dichiarazione contraria a questo DUP.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: si è iscritto a parlare, per dichiarazione di voto, il Consigliere Romano. Prego, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie Presidente. Dichiarazione di voto contraria. Ho ascoltato molto attentamente l'intervento del Sindaco che, come diceva, accalorato. Io più che accalorato direi nervoso, molto nervoso. Un intervento nervoso, perché? Perché sta venendo fuori, dopo quattro anni, la realtà dei fatti. Sta venendo fuori la realtà dei fatti. E la realtà dei fatti è quella che non c'è una visione in assoluto, Sindaco. Su questo ovviamente si mette a ridere perché è ormai un mantra che viene ripetuto ovunque, ma vedete la declinazione di questo è quando abbiamo parlato di turismo, Sindaco. Io le ho parlato di un tema. Non ho detto che... Ovviamente posso solo essere che contento che siamo al milione di presenze, se così fosse, perché dobbiamo ancora recepire questo dato. Io ho detto quello che spendiamo e quello che ritorna. Non si è fatta una minima riflessione su questo nella sua, nel suo intervento. Quindi è lì che dico bisognerà lavorare, su qualcosa di molto più strutturato per il futuro. Coinvolgere l'Unione dei Comuni. Fare un qualcosa di diverso. Non lo so, chissà. Io, Sindaco, continuo a dire che, a mio avviso, il nervosismo non porta mai a nulla di buono nel senso che, se uno è calmo e lo è di carattere, queste espressioni così accalorate, come lei dice, fanno probabilmente trasudare altri tipi di preoccupazioni. Sul resto concludo, concludo Presidente, perché è giusta una battuta. Sono state fatte anche delle illazioni personali su presunte, su presunti accordi elettorali con membri della maggioranza. Io su questo, Presidente, voglio essere molto chiaro. Chiunque faccia illazioni le deve circostanziare e motivare. Se no più che un Vicesin-

daco probabilmente è più una persona che dovrebbe stare in un bar a parlare con gli amici e fare gossip, perché di questo si tratta. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere del suo intervento. Raccomando a tutti di non intervenire in termini personali o rivolgendosi alle persone con la massima educazione, in questo momento. Lo dico soltanto perché siamo in un'aula istituzionale e colgo l'occasione non per dire a lei, Consigliere Romano, ma per dire al Consigliere Campanile che la Presidenza non ha chiuso velocemente la fase della discussione generale, perché, quando è stata aperta la fase della discussione generale, l'ha detto e ripetuto più volte, lasciando spazio a tutti di iscriversi. Quindi non è stato un colpo di mano, Consigliere, del Presidente che ha chiuso la fase della discussione generale. Adesso, visto che non ho iscritti a parlare per la fase della dichiarazione di voto, chiudo la fase della dichiarazione di voto e apro la fase della votazione sulla proposta numero 5767.

*Si dà atto che entra la Consigliera Pagani. **Presenti con diritto di voto n. 23 Consiglieri.***

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta iscritta al punto 9 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Angeletti, Beccaceci, Campanile, Giuliani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Si dà atto che la Consigliera Pagani è stata estromessa dalla votazione in quanto, per motivi tecnici dovuti al collegamento, non è riuscita ad esprimere il suo voto.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata a maggioranza con 15 voti favorevoli, 7 contrari (Angeletti, Beccaceci, Campanile, Giuliani, Pergolesi, Piazzai, Romano), nessun astenuto, come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Si dà atto che la Consigliera Pagani è stata estromessa dalla votazione in quanto, per motivi tecnici dovuti al collegamento, non è riuscita ad esprimere il suo voto.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'argomento iscritto al punto 9 dei suoi lavori;

Udita la relazione del Sindaco, Massimo Olivetti;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta municipale n. 233 del 15/11/2024, di approvazione della proposta di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;

CONSIDERATI i contenuti della predetta deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO l'art. 26, comma 6, del Regolamento comunale di contabilità, il quale dispone che, successivamente alla proposta deliberata dalla Giunta, il DUP viene presentato al Consiglio comunale, il quale procede alla relativa approvazione entro un termine non superiore a venti giorni decorrenti dalla data di presentazione della proposta di deliberazione consiliare e comunque in tempi utili per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento;

RICORDATO che il DUP individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socioeconomica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

PRESO ATTO che il DUP rappresenta lo strumento principale di programmazione dell'Ente, nonché riferimento per la definizione dei contenuti degli altri strumenti programmatici previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che l'approvazione del DUP e dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP, da parte del Consiglio comunale, costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHAMATO l'art. 5, comma 5, dell'allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023 che disciplina le tempistiche di approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche e del relativo elenco annuale;

DATO ATTO che il DUP 2025/2027, allegato al presente atto (Allegato A), contiene la programmazione triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e l'elenco annuale 2025, adottati con deliberazione di Giunta municipale n. 232 del 15/11/2024, nonché la programmazione triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, secondo la nuova disciplina di cui al D. Lgs. n. 36/2023, che sono, pertanto, approvati contestualmente all'approvazione del DUP;

DATO ATTO, altresì, che il programma triennale delle opere pubbliche e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi contenuti nel presente DUP, nonché i relativi elenchi annuali, potranno essere oggetto di aggiornamento nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 e 7, comma 6, dell'allegato I.5 al D.lgs. n. 36/2023, in particolare in sede di Nota di Aggiornamento al DUP;

PRESO ATTO che tutti gli Assessori e le aree comunali sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP 2025/2027;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di approvare il DUP 2025/2027, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTI, tra gli altri:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il principio contabile sulla programmazione di bilancio Allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 "Attribuzione dei Consigli";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 26, comma 7, del Regolamento comunale di contabilità, secondo cui la proposta di deliberazione di Consiglio comunale presentata dalla Giunta viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere, che deve essere formulato entro cinque giorni dalla ricezione dell'atto;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n. 241/1990;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

ATTESO che, sulla presente deliberazione, il Responsabile dell'Area Funzionale 12 - Finanze, Tributi ed Economato - ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato;

DELIBERA

1°) - **DI CONSIDERARE** le premesse quale parte integrante e sostanzialmente del presente atto;

2°) - **DI APPROVARE** il DUP 2025/2027, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), contenente, altresì, la verifica dello stato di attuazione dei programmi strategici di mandato, come definiti nella programmazione 2024/2026;

3°) - **DI PRENDERE ATTO** che tale documento è di natura programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

4°) – **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato, quale presupposto per l'approvazione dei successivi atti di programmazione e del bilancio di previsione 2025/2027, la cui scadenza è prevista al 31.12.2024.-



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F/to Bello Massimo

Il Segretario Comunale

F/to Conti Claudia

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **10 gennaio 2025** al **25 gennaio 2025** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 10 gennaio 2025

Il Segretario Comunale

F/to Conti Claudia

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **21 gennaio 2025**, essendo stata pubblicata il 10 gennaio 2025.

Li, 22 gennaio 2025

Il Segretario Comunale

F/to Conti Claudia

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,